



L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "DI POPPA-ROZZI"
IN COLLABORAZIONE CON IL C.E.A.
"GLI AQUILOTTI" DEL C.A.I. ABRUZZO
PRESENTANO:

Il progetto
"Saperi e sapori della montagna"
destinato agli alunni delle classi
quarte

TERAMO 17/03/2010



OBIETTIVI MISURABILI:

- **A. Alimentare una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita e nel rispetto dell'ambiente;**
- **B. effettuare il processo di passaggio dalla conoscenza alla coscienza ambientale;**
- **C. Comprendere l'importanza di conservare il valore genetico delle specie e delle varietà agricole della montagna;**
- **D. Conoscere i diversi prodotti alimentari della montagna al fine di apprezzarne i sapori e saperli valorizzare.**

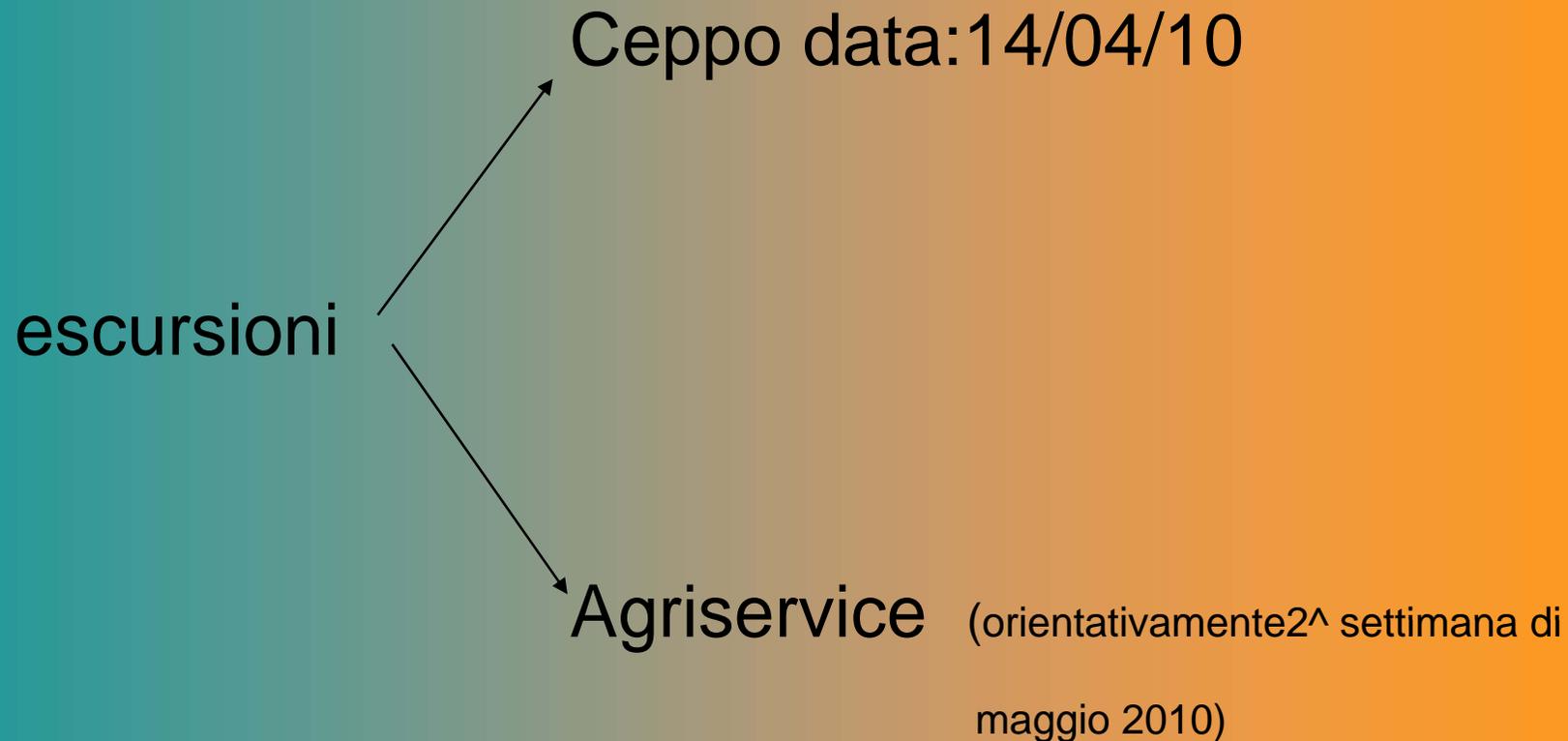


Attività del 17/03/2010

- 1[^] fase di lavoro:
illustrazione di come verrà articolata l'attività (avviando un dialogo e raccogliendo indicazioni e pareri sulle proposte).
- 2[^] fase di lavoro:
attività di laboratorio

Fasi successive

- 3^a fase di lavoro:



Conclusione:

- 4[^] fase di lavoro:

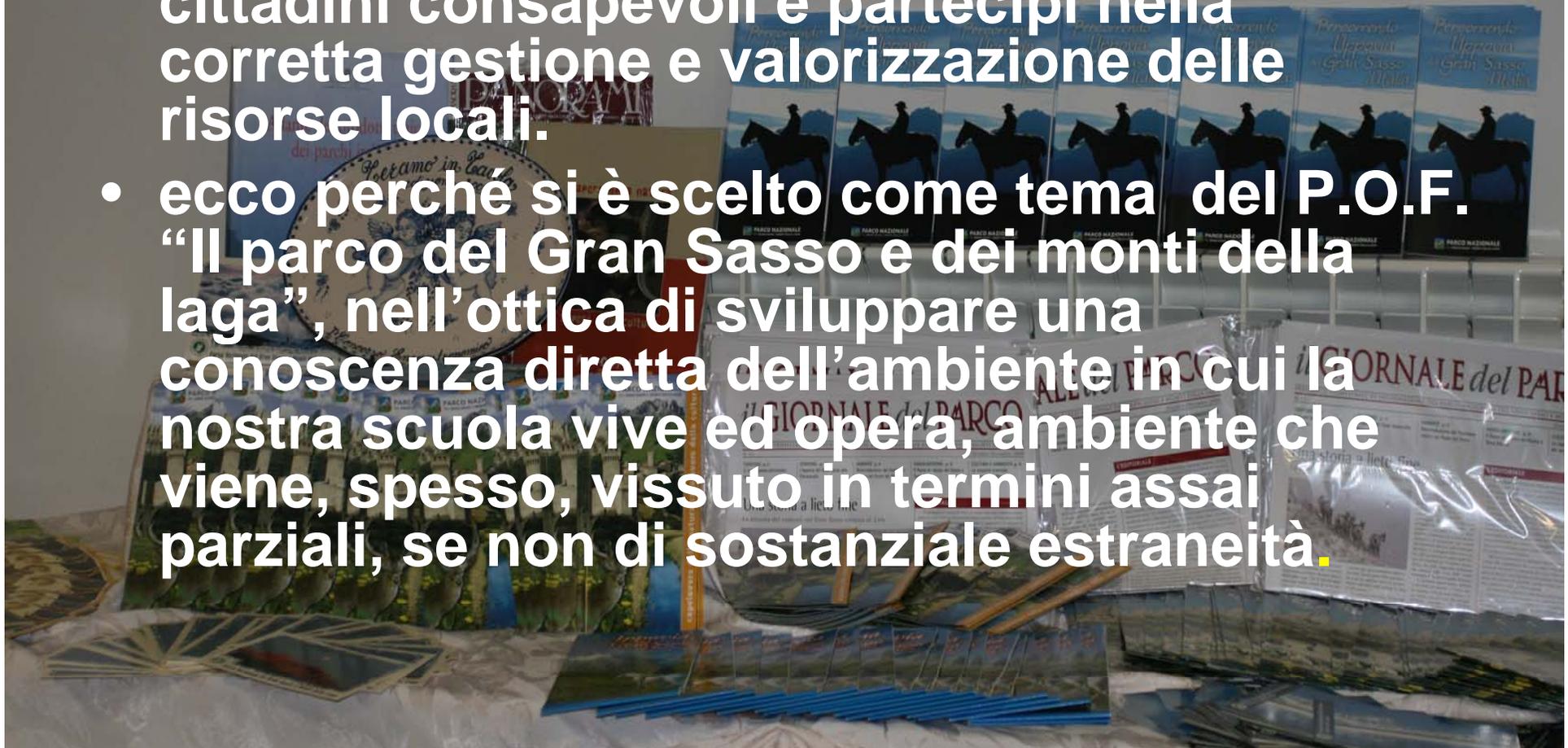
**Presentazione e verifica del lavoro
effettuato e della documentazione
prodotta.**

Buon lavoro e buon divertimento a tutti!!!

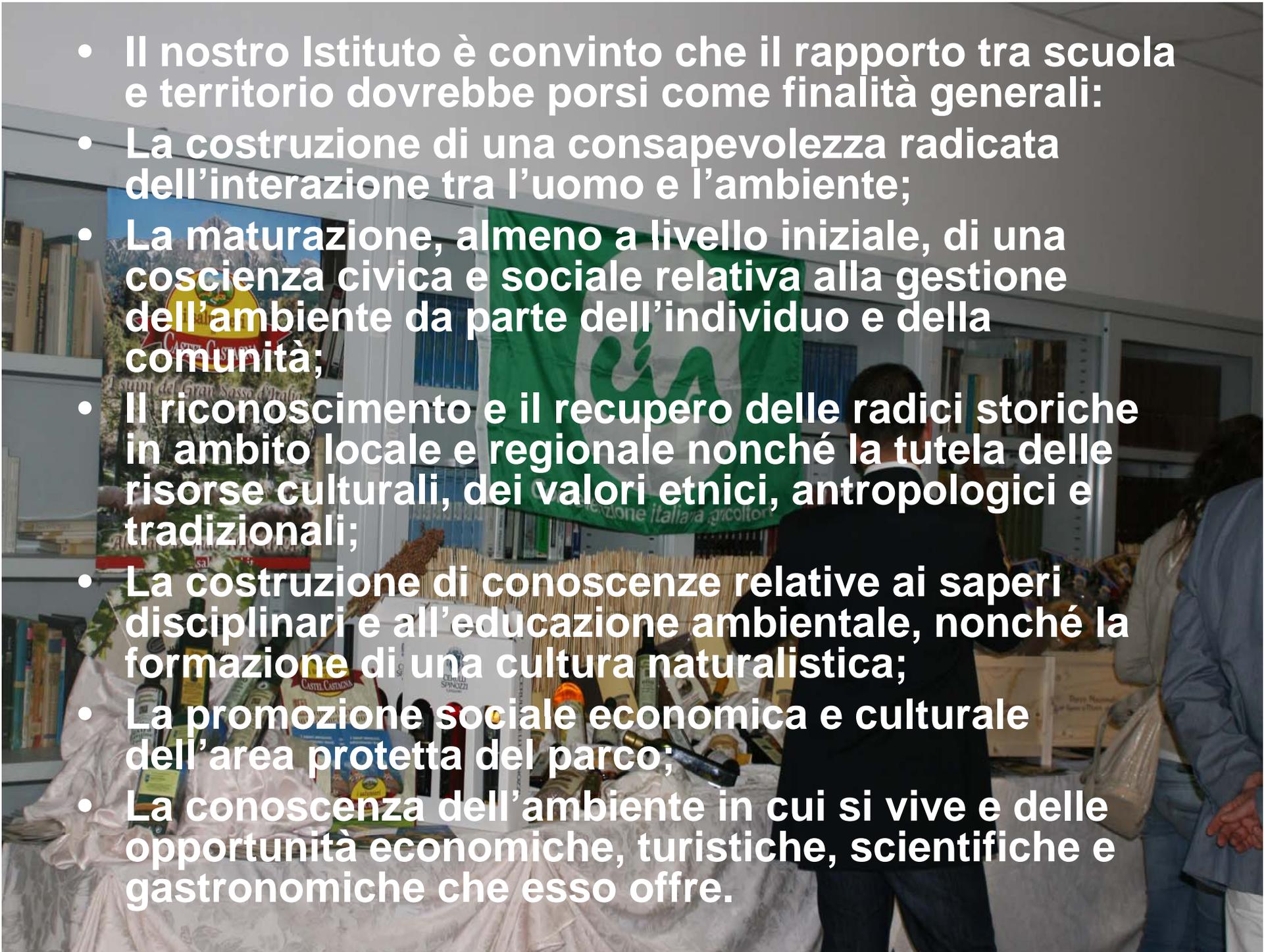


La conoscenza del patrimonio culturale ed ambientale della propria regione dovrebbe costituire l'ambito privilegiato di apertura della scuola alla realtà del mondo esterno e quindi uno dei presupposti fondamentali per la formazione ed il coinvolgimento di cittadini consapevoli e partecipi nella corretta gestione e valorizzazione delle risorse locali.

- ecco perché si è scelto come tema del P.O.F. “Il parco del Gran Sasso e dei monti della laga”, nell’ottica di sviluppare una conoscenza diretta dell’ambiente in cui la nostra scuola vive ed opera, ambiente che viene, spesso, vissuto in termini assai parziali, se non di sostanziale estraneità.



- Il nostro Istituto è convinto che il rapporto tra scuola e territorio dovrebbe porsi come finalità generali:
- La costruzione di una consapevolezza radicata dell'interazione tra l'uomo e l'ambiente;
- La maturazione, almeno a livello iniziale, di una coscienza civica e sociale relativa alla gestione dell'ambiente da parte dell'individuo e della comunità;
- Il riconoscimento e il recupero delle radici storiche in ambito locale e regionale nonché la tutela delle risorse culturali, dei valori etnici, antropologici e tradizionali;
- La costruzione di conoscenze relative ai saperi disciplinari e all'educazione ambientale, nonché la formazione di una cultura naturalistica;
- La promozione sociale economica e culturale dell'area protetta del parco;
- La conoscenza dell'ambiente in cui si vive e delle opportunità economiche, turistiche, scientifiche e gastronomiche che esso offre.





Abruzzo, regione verde d'Europa

In virtù del suo amore per la natura all'Abruzzo è andato l'appellativo di "regione verde d'Europa". Tuttavia l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente richiede un intenso lavoro alla regione che attualmente l'ha portata ad inserire quasi il 30% del suo territorio sotto tutela. Il lavoro attuato a questo scopo non è costituito da semplici recinzioni ma ha fatto emergere il valore che la comunità attribuisce alle risorse naturali come valore intrinseco.

L'Abruzzo è leader del progetto APE (Appennino Parco d'Europa) che seguendo le direttive dell'Unione Europea vuole promuovere lo sviluppo sostenibile.

Un forte contributo allo sviluppo dell'ecoturismo in Abruzzo viene dall'esperienza del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga che promuove un turismo capace di valorizzare e tutelare le peculiarità del territorio creando, allo stesso tempo, opportunità di sviluppo economico e sociale.

Il patrimonio naturale dell'Abruzzo

- È formato da:
 - Tre parchi nazionali
 - Riserve regionali
- ed attua:
 - Provvedimenti legislativi specifici
 - Forme di turismo ecosostenibili per rispondere ad esigenze di minimo impatto ambientale

Il parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

- **Il nome di questa area protetta deriva dai massicci montuosi che essa comprende. Si tratta quindi del Gran Sasso, noto agli amanti degli sport di montagna e i meno noti Monti della Laga. Fu istituito nel 1991 e ricopre parte di 3 regioni (Abruzzo, Lazio, Marche), 5 provincie (L'Aquila, Pescara, Teramo, Ascoli Piceno, Rieti), 44 comuni ed 8 comunità montane. L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha sede ad Assergi (AQ). L'importanza di tale parco sta nella varietà e rarità della flora (2300 specie vegetali superiori, 2600 specie vegetali, 40 specie di piante a rischio di estinzione, 81 patriarchi arborei tutelati) e nella presenza di una ricca fauna (come i camosci appenninici, i lupi, i cervi, i falchi pellegrini e le aquile reali) che solo qui trovano l'ambiente ideale per vivere.**

Il turismo

- **Il turismo:** è un sistema aperto e non un semplice settore economico.
- **Il suo successo dipende in larga misura da fattori di contesto** (in primo luogo, beni e attività culturali, beni e servizi ambientali, ma anche infrastrutture materiali e immateriali, produzioni agro-alimentari ed enogastronomia, riqualificazione e cura del territorio, qualità urbana, sicurezza, ecc.) e, per converso, il suo funzionamento può generare molteplici effetti in altri sottosistemi (es. formazione specialistica, occupazione, artigianato, produzione agricola, investimenti in cultura, ambiente, sport, città, ecc.).
- **È un sistema complesso sia per le sue connessioni con il contesto esterno, sia per la sua differenziazione interna** (diversificazione della domanda e varietà dell'offerta).



Tra le varie forme di turismo:

- Quelle che ci interessa approfondire con questo progetto sono:

a. Il turismo ecosostenibile

b. Il turismo enogastronomico

a. Il turismo sostenibile

viene spesso affiancato al turismo responsabile, per alcuni può significare la stessa cosa, ma il secondo lo possiamo definire un turismo d'incontro che dedica maggior attenzione agli aspetti sociali e culturali dell'attività turistica, mentre "sostenibile" connota un turismo rivolto alla conservazione degli ecosistemi anche se il suo contributo risulta essenziale per lo sviluppo della cooperazione sociale e non solo per la tutela dell'ambiente. la sostenibilità viene allargata anche al mantenimento e al recupero della solidarietà tra le diverse generazioni delle comunità ospitanti, affinché la monocultura turistica non disgreghi i valori locali troncando il passaggio dell'eredità culturale .

Caratteristiche:

- L'ecoturismo è caratterizzato da alcuni aspetti peculiari:
- è mirato alla promozione di uno sviluppo sostenibile del settore turistico.
- non determina il degrado o l'esaurimento delle risorse.
- concentra l'attenzione sul valore intrinseco delle risorse naturali.
- richiede all'ecoturista di accettare l'ambiente nella sua realtà senza pretendere di modificarlo o adattarlo a sua convenienza.
- si fonda sull'incontro diretto con l'ambiente e si ispira ad una dimensione cognitiva diretta.

quali forme di turismo ecosostenibile offre l'Abruzzo?

- non solo ospitalità, ma anche servizi aggiuntivi:
 - Enogastronomia e prodotti del territorio
 - Escursioni in montagna
 - cicloturismo
 - Sport acquatici non motorizzati (canoa, vela, subacquea)
 - Scoperta delle culture locali
 - Visite alle ricchezze artistiche



Il messaggio

- Il nostro obiettivo oggi è quello di indurvi ad una riflessione sulle modalità di comportamento da tenere come turisti orientandovi verso l'assunzione di comportamenti più responsabili e sostenibili. Il turismo è sostenibile quando vi è attenzione alla "capacità di carico" delle destinazioni, perché l'affollamento non solo danneggia (e degrada l'ambiente) ma compromette la sopravvivenza di chi usa quell'ambiente come risorsa economica vitale. Queste problematiche non riguardano solo le aree naturali ma anche aree urbane e complessi monumentali considerati fragili che devono essere salvaguardati. E' innegabile che il turismo rappresenti una grande opportunità di crescita culturale individuale ma può anche giovare all'ambiente e costituire una straordinaria e duratura opportunità di crescita economica. Questo è perseguibile solo però se il turismo è "gestito" dagli operatori e "vissuto" dai turisti con cultura ed etica: cultura per capire che l'ambiente ha risorse limitate e non rinnovabili, etica per sentire il dovere di consegnare le sue risorse, non solo ambientali ma anche culturali, il più possibile intatte (ed autentiche) alle nuove generazioni.

Rifletti su questa bellissima frase di John Steinbeck

- ◊ *“Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone”.*



b. “Il turismo enogastronomico”

Negli ultimi anni il turismo enogastronomico è cresciuto enormemente, grazie alla fama mondiale di alcuni nostri prodotti d'eccellenza. Una mescolanza di arte, natura e buon vivere che solo l'Italia sa offrire. Il turismo enogastronomico, e quello rurale in generale, il turismo ambientale e quello storico-archeologico vengono oggi inquadrati nella categoria del cosiddetto "turismo culturale". Si tratta di modelli di turismo che in questi ultimi anni hanno conosciuto una crescita continua, ben al di sopra del trend di quello tradizionale.



- Il turismo enogastronomico sta diventando un fenomeno di massa e di successo, che riscuote sempre maggiori consensi ed attenzioni da parte di un pubblico entusiasta.
- Le scelte della maggior parte della gente e i nuovi consistenti flussi turistici sono sempre più determinati dal cosiddetto turismo enogastronomico.



- Il turismo enogastronomico in particolare, ha fatto registrare un **continuo incremento**, grazie anche alla legge nazionale sulle **Strade del vino e dei sapori** (legge 268/99) ed alle diverse *normative regionali* da essa derivate. Tali interventi legislativi sono risultati di estrema importanza per la diffusione e promozione dei modelli di turismo sopraccitati in quanto, per la prima volta, attraverso la normativa nazionale e regionale è stata stimolata l'aggregazione delle diverse offerte turistiche nei territori.



Prodotto tipico

A cosa ci si riferisce quando si parla di prodotto tipico?

- **Tipico :Sinonimo di caratteristico di un determinato luogo o regione: costume t., prodotto t., cucina t., vino t.**

(Diz Zingarelli 2000, Diz. Encarta)



LA TIPICITA': un concetto in evoluzione

- **Deriva da:**
- **Influenza della tradizione**
- **L'immaginario legato all'agricoltura e al cibo**
- **La difficoltà di codificazione dei prodotti alimentari**
- **L'influenza del progresso tecnologico**

Prodotti tipici di qualità

- **Definizione di qualità**
- “l'insieme delle caratteristiche di un prodotto o di un servizio che conferiscono ad esso la capacità di soddisfare esigenze espresse o implicite”
- **E' evidente che la qualità non può essere definita in termini assoluti, nasce piuttosto dai bisogni e dai desideri dei consumatori**

ATTRIBUTI DI QUALITA'

- *oltre alla sicurezza sotto il profilo microbiologico e chimico ad un alimento si richiede:*

✂ ✎ **accettabilità sensoriale;**

✂ ✎ **potere nutrizionale;**

✂ ✎ **capacità di prevenire/curare alcune specifiche
malattie;**

✂ ✎ **“shelf life” (durata di conservazione), nella misura prestabilita;**

- **“convenience”**

- **.....**

La qualità una via obbligata per i prodotti alimentari abruzzesi

- **Fattori:**
- 😊 **Impossibile competere sul prezzo**
- 😊 **Diversa scelta del target dei consumatori**
- 😊 **Possibilità di valorizzazione e promozione**
- 😊 **Possibilità di difesa del territorio**
- 😊 **Indotto enogastroturistico**
- 😊 **Difesa dalle contraffazioni alimentari**

È importante la provenienza di un prodotto?

- *certamente si!*
- *Il territorio esercita la sua influenza sui prodotti non solo per i fattori naturali, come il tipo di terreno e il clima, che lo caratterizzano, ma anche per i diversi aspetti del talento umano che permettono di produrre un qualcosa di inimitabile.*
- **DOP (Denominazione Origine Protetta)**